



ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA
IN PROVINCIA DI CUNEO "D.L. BIANCO"

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 10 del 20 marzo 2014

OGGETTO: Progetto di ricerca «L'etica del diario. La rappresentazione dell'etica come forma di vita nei diari di guerra dei combattenti italiani, 1914-1945» – adesione dell'Istituto Storico a titolo di "istituzione ospitante" nell'ambito dell'avviso di finanziamento ERC-2014-StG ("Starting Grant") emanato da "European Research Council".

L'anno duemilaquattordici, il giorno venti del mese di marzo, alle ore quindici e trenta presso la sede dell'Istituto, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione, composto dai signori:

<i>Componente</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenza (SI/NO)</i>
BERARDO Livio	PRESIDENTE.	SI
STRERI Nello	VICE PRESIDENTE	NO
BATTAGLIO Giancarlo	CONSIGLIERE	SI
BERNARDI Luigi	CONSIGLIERE	NO
GIANOLA Alberto	CONSIGLIERE	NO
OLIVERO Silvia	CONSIGLIERE	SI
PASQUERO Francesca	CONSIGLIERE	SI
PELLEGRINO Luigi	CONSIGLIERE	SI
SALZOTTI Tommaso	CONSIGLIERE	SI

Assiste il Segretario Amministrativo del Consorzio Osvaldo Milanese.

Il signor Livio Berardo assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto sul quale il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione:

Il Consiglio di amministrazione

Premesso che, nell'ambito dell'attività condotta dal ricercatore Gianluca Cinelli, con il quale, nel recente passato, questo Istituto ha già avuto modo di collaborare, è emersa la possibilità di partecipare ad un bando di ricerca europeo;

Rilevato che l'avviso di finanziamento ERC-2014-StG ("Starting Grant") emanato da "European Research Council" vede una scadenza al 31/03/2014 per progetti di ricerca legati alle scienze umane;

Dai contatti avuti con il ricercatore è emersa la possibilità di rispondere alla "call" in oggetto presentando un progetto di ricerca denominato «L'etica del diario. La rappresentazione dell'etica come forma di vita nei diari di guerra dei combattenti italiani, 1914-1945».

Il progetto, in sintesi, concerne lo studio interdisciplinare del diario come discorso attraverso il quale è possibile cogliere l'etica come esperienza quotidiana o "forma di vita", secondo la definizione celebre di Wittgenstein. Il progetto prevede lo studio di un tipo particolare di diario, cioè quello di guerra scritto dal combattente in zona di operazioni militari. Il contesto scelto è quello delle due guerre mondiali perché permette di reperire e mettere a confronto numerose fonti primarie edite e inedite (attraverso gli archivi pubblici e privati), e perché permette di limitare lo studio entro un preciso orizzonte storico che fornisce coordinate di appoggio e di riferimento chiare, fornite dal ricco stato dell'arte esistente.

L'approccio interdisciplinare garantirà una significativa originalità e la potenziale innovatività del progetto, nel quale diversi approcci metodologici saranno praticati e combinati. In particolare si individuano tre assi di ricerca:

- 1) **Letterario e linguistico**, per lo studio filologico e testuale del diario come forma di scrittura letteraria e popolare, privata e pubblica, che scambia con la tradizione letteraria da un lato e con quella orale dall'altra attraverso meccanismi retorici e discorsivi, assorbendo anche altre strutture linguistiche eterogenee come quelle della canzone popolare, della propaganda, dei gerghi, dei dialetti, del linguaggio tecnico e professionale, ecc. Forma ibrida di discorso, quindi, il diario si presenta come una pratica scrittoria complessa attraverso cui viene osservata e elaborata l'esperienza quotidiana, quindi contemplata e interrogata la sfera dell'etica non come oggetto di riflessione (a posteriori) ma come "forma di vita". Saranno presi in considerazione diari storici o tradizionali (cartacei) così come quelli di più recente generazione (on-line), realizzando così anche un confronto innovativo sull'evoluzione della forma del diario. Questo approccio filologico e linguistico al diario di guerra rappresenta un contributo innovativo allo stato dell'arte;
- 2) **Storico e culturale**, per lo studio del diario come forma di rappresentazione e testimonianza di eventi che, in prospettiva storica, possono essere compresi e analizzati attraverso le fonti testimoniali dirette, come appunto le lettere e i diari, cioè le forme della scrittura privata dei testimoni. Attraverso i diari dei combattenti è possibile sviluppare un'ampia gamma di questioni storiche, molte delle quali già prese in considerazione dalla ricerca esistente. Il progetto individuerà gruppi di fonti diaristiche non ancora analizzate approfonditamente per quel che concerne l'impatto della scrittura diaristica sull'elaborazione storico-culturale dei conflitti, sia per quel che concerne l'innovazione della forma diaristica (per esempio considerando i diari on-line e i rispettivi nuovi archivi telematici), sia per quel che

concerne la caratterizzazione storico culturale di provenienza. Un caso su cui il progetto si concentrerà in modo specifico è la tradizione del diario di guerra presso la comunità valdese italiana. La ricerca storica sulle fonti primarie concorrerà a comprendere con maggiore perspicuità i legami storico-culturali del diario di guerra con l'etica e con l'evoluzione della mentalità;

- 3) **Filosofico**, per lo studio specifico del rapporto fra etica, linguaggio e forme espressive come appunto quella del diario. Questo asse del progetto sarà teso a porre in evidenza i punti di forza e le difficoltà intrinseche al problema del discorso etico, alla sua rappresentabilità e alla sua concettualizzazione. Partendo dal presupposto, individuato nella filosofia di Wittgenstein, secondo il quale l'etica è una "forma di vita", questo asse di ricerca chiarirà in che modo e a quali condizioni l'etica può essere 'messa in parole', elaborata per mezzo di concetti e rappresentata attraverso il discorso. Il diario fornirà un campo di prova fondamentale proprio per la sua natura particolare di scrittura in "presa diretta", ontologicamente vicina all'esperienza e tuttavia tesa al suo trascendimento attraverso l'elaborazione in forma e in temporalità ordinata. Questo asse, combinato con quelli letterario-linguistico e storico-culturale permetterà di produrre un avanzamento innovativo non solo nella teoria del diario e nella sua comprensione come fenomeno storico, culturale e letterario, ma anche nell'approfondimento della riflessione sull'etica e del suo rapporto con le forme storiche del linguaggio.

Il progetto avrà una durata di 36 mesi, inizierà nel 2015 e terminerà nel 2018 e sarà ospitato presso l'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo "Dante Livio Bianco". La scelta dell'Istituzione Ospitante risponde a un criterio di qualità e strategico rispetto allo svolgimento della ricerca e dell'impatto della stessa sulla realtà culturale locale. L'area del Piemonte e della Provincia di Cuneo rappresenta una realtà storica coinvolta direttamente nei due conflitti mondiali dal punto di vista storico, culturale e intellettuale, con una vasta produzione di memorialistica e di storiografia. Il radicamento nel territorio e la connessione con altre Istituzioni di ricerca da parte dell'Istituzione Ospitante permetterà di gestire in modo ottimale le risorse territoriali, archivistiche e bibliotecarie, oltre a fornire essa stessa un ricco archivio e una biblioteca fornita di fonti primarie rilevanti. Inoltre, il Piemonte occidentale costituisce storicamente il centro da cui la cultura valdese si è espansa e affermata, radicandosi nelle valli alpine e dando vita a realtà culturali e storiche eccezionalmente importanti per una riflessione sull'etica e sui rapporti di questa con l'esperienza storica delle comunità rispetto alla Nazione. La connessione fra l'Istituzione Ospitante e il Centro Studi Valdesi garantirà una condizione ottimale per la conduzione della ricerca e per la costruzione di un dialogo fra ricercatori provenienti da diversi retroscena disciplinari.

Il progetto produrrà nell'arco dei tre anni una monografia, articoli pubblicati su riviste scientifiche, due conferenze con relativa pubblicazione degli atti, laboratori e seminari di ricerca con altri ricercatori e studiosi affermati internazionalmente, e disseminazione pubblica dei risultati attraverso le università, i media, un portale on-line e attività didattiche per le scuole. Le pubblicazioni saranno sia individuali che collettive.

Il gruppo di ricerca sarà costituito da un Ricercatore Principale e tre Co-Ricercatori qualificati (post-doc o equivalenti) ai quali saranno affidati i rispettivi assi di ricerca linguistico, storico-culturale e filosofico. Il Ricercatore Principale e i Co-Ricercatori saranno a loro volta affiancati secondo disponibilità da assistenti di ricerca (dottorandi o equivalenti).

Dato atto che, per la partecipazione al bando di ricerca, occorre individuare un' "istituzione ospitante" e che tale ruolo può essere attribuito al nostro Ente al quale, peraltro, non competono oneri finanziari diretti;

Ritenuto di aderire, pertanto, al progetto di ricerca, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'articolo 66 del vigente «Regolamento di contabilità»;

Visto l'art. 8, comma 2, lettera g) del vigente Statuto dell'Istituto;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267,

Preso atto del combinato disposto dell'art. 163, comma 1 e 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'articolo 179 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto l'articolo 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 14 febbraio 2014 con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'anno 2014 è stato differito al 30 aprile 2014;

Visto l'art. 8, comma 2, lettera g) del vigente Statuto dell'Istituto;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267,

Delibera

- 1) Di aderire al progetto di ricerca «L'etica del diario. La rappresentazione dell'etica come forma di vita nei diari di guerra dei combattenti italiani, 1914-1945» promosso dal prof. Gianluca Cinelli.
- 2) Di autorizzare il Segretario amministrativo alla predisposizione del dossier di candidatura da presentare nell'ambito dell'avviso di finanziamento ERC-2014-StG ("Starting Grant") emanato da "European Research Council", dando atto che la partecipazione dell'Istituto avviene a titolo di "istituzione ospitante".
- 3) Di approvare il progetto definitivo da presentare nel testo allegato alla presente deliberazione.
- 4) Di dare atto che non sono previsti oneri finanziari a carico dell'ente e che, in caso di ottenimento del finanziamento richiesto, verranno adottati i necessari provvedimenti per l'accertamento dell'entrata e l'imputazione delle spese.

Successivamente, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 — comma 4 — del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Prof. Livio Berardo

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
Dott. Osvaldo Milanesio
